



COMUNICATO STAMPA

Ombre sulla Sovranità Sanitaria: Cresce il Silenzio Istituzionale sugli Emendamenti all'OMS

Milano, 05 maggio 2025

Comitato "No agli Emendamenti al RSI"

Quando si toccano temi cruciali per il futuro della Nazione, sembra calare una fitta cortina di silenzio. Una censura, denunciano voci sempre più preoccupate, che non risparmia né la penna dei giornalisti né le decisioni del governo. Ma cosa sta succedendo realmente?

Il 19 luglio 2025 si configura come una data spartiacque per l'Italia: entro questo termine, il Parlamento ha la facoltà di respingere gli emendamenti al Regolamento Sanitario Internazionale (RSI) approvati durante la 77ª Assemblea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Il nodo cruciale del contendere risiede, secondo le segnalazioni, in una serie di punti che minerebbero la sovranità nazionale in materia sanitaria e aprirebbero scenari inquietanti per la sicurezza.

Tra le modifiche contestate, spicca l'introduzione di meccanismi che, di fatto, **legittimerebbero una forma di censura** e la creazione di un ente sovranazionale con il potere di definire unilateralmente ciò che è "giusto" e ciò che non lo è (come specificato nell'allegato 1, pagina. 44 del documento). Inoltre, la possibilità di accordi sanitari secretati tra Stati, **che sottrarrà trasparenza a decisioni potenzialmente impattanti sulla salute pubblica** (pag.29 art 43.7 del documento), risulta molto pericolosa e particolarmente esecrabile.

L'attenzione si concentra poi sull'inclusione dei **biolaboratori** (pagina 13 del documento, Art.13.8) come strumenti ordinari per lo sviluppo di tecnologie genetiche, un aspetto che solleva interrogativi etici e di sicurezza. Non meno allarmante è **la definizione generica di "pandemia"** (pagina 4 del documento, Art. 1 Definizioni), che potrebbe essere strumentalizzata per dichiarare emergenze sanitarie su basi labili, aprendo la strada a interventi discrezionali da parte dell'OMS, potenzialmente influenzati da dinamiche geopolitiche o interessi particolari.

Il timore è che, con l'adesione a tali emendamenti, i Paesi membri diventerebbero di fatto soggetti alla gestione sanitaria dell'OMS, un'ingerenza percepita come rischiosa e potenzialmente orientata da logiche private o da interessi di singoli Stati. A ciò si aggiungono le perplessità sulla leadership dell'OMS, guidata da Tedros Adhanom Ghebreyesus, il cui passato in Etiopia è stato oggetto di controversie legate a presunti crimini di guerra.

Non si placano, inoltre, le ombre sulla gestione della pandemia di COVID-19. Le origini del virus rimangono avvolte nel mistero e la risposta globale, inclusa la gestione inefficace della pandemia in Italia con le gravi perdite umane, reazioni avverse e l'acquisto di vaccini ritenuti eccessivi, di cui, per quello che è dato sapere, si dispongono ancora molte scorte inutilizzate, configurando così un vero e proprio danno erariale, restano un capitolo controverso su cui, denunciano, non si è fatta piena luce. L'Organismo chiamato dalla Commissione Covid non si è presentato alla commissione parlamentare d'inchiesta (come riportato dal



presidente della commissione parlamentare COVID, Marco Lisei il 01 aprile 2025), eppure lo Stato italiano sembra intenzionato a conferire all'OMS un ruolo guida nella sanità nazionale, ignorando le preoccupazioni espresse.

Le criticità non si fermano qui. Si fa notare come i punti ora in discussione fossero già presenti in una bozza di "trattato pandemico" dell'OMS che, negli anni scorsi, non aveva avuto accoglimento proprio per la resistenza degli Stati. Ora si paventa un aggiramento di tale opposizione attraverso il Regolamento Sanitario Internazionale, già approvato nel 2005 dai parlamenti degli Stati membri. **La strategia, secondo le denunce, consisterebbe nel far entrare in vigore le modifiche in modo tacito: se il Parlamento italiano non le respingerà entro il 19 luglio**, esse diverranno operative senza un voto esplicito o un ampio dibattito pubblico e parlamentare.

"Vi rendete conto di come si prendono gioco di noi, eppure tutto tace?", si interrogano i promotori della protesta, evidenziando come l'attenzione pubblica sia spesso dirottata su temi, pur importanti, ma meno urgenti come l'uscita dall'OMS (Organizzazione Mondiale della sanità). Se gli emendamenti non verranno rigettati l'OMS risulterà ancora di più rafforzata.

Per rompere questo muro di silenzio, è nato un comitato che raccoglie 43 tra associazioni e comitati italiani. Oltre 9000 lettere sono state inviate a parlamentari e figure istituzionali di spicco, inclusi il Presidente Mattarella, la Premier Meloni, il Ministro del Trasporto Salvini e il Ministro della Salute Schillaci. Persone che in passato hanno espresso la loro attenzione verso la sovranità italiana, ma che ad oggi non hanno fornito alcuna risposta concreta. Anche i tentativi di coinvolgere i giornalisti per aprire un dibattito coordinato e continuo sono rimasti vani.

La decisione è stata quindi quella di organizzare un evento informativo presso il Senato, invitando giornalisti e senatori ad ascoltare esperti della materia. Dopo aver ottenuto due date (7 e 11 luglio) e aver fornito la documentazione richiesta, il Senato della Repubblica ha comunicato lapidariamente, via e-mail e senza ulteriori spiegazioni:

" Si comunica che non è stata concessa la sala richiesta per il convegno in oggetto.

Ufficio Relazioni Esterne

Servizio di Questura e del Cerimoniale

Senato della Repubblica "

Un rifiuto che solleva interrogativi sull'accesso dei cittadini alle istituzioni e sull'utilizzo di spazi pubblici finanziati con le tasse dei contribuenti. **"Perché una sala pagata dalle nostre tasse non può essere data ai cittadini per discussioni libere di questa entità?"**, si chiedono i promotori, denunciando una censura ancora più stringente nel negare persino un luogo di confronto.

"Questa vicenda è molto grave". Ci chiediamo per chi lavorino i nostri parlamentari. I loro stipendi li paghiamo noi, ma a chi rispondono se, dopo novemila email inviate, nessuno ci ha concesso una risposta e ci hanno bloccato la possibilità di avere la sala del Senato? Una sala che dovrebbe appartenere al popolo!" La mancanza di risposte e l'impedimento a discutere apertamente di questi temi cruciali pongono un'ombra inquietante sul rapporto tra istituzioni e cittadini e sul futuro della sovranità sanitaria italiana.



Il comitato 'No agli emendamenti del RSI dell'OMS' è nato nel febbraio 2025 con lo scopo di informare le istituzioni sui rischi e sulla pericolosità che stiamo correndo. Fanno parte del comitato le seguenti associazioni e comitati firmatari: Ancona Nuova, Apri il cassetto, Arbitrium Pronto Soccorso Giuridico, AsSis, ADV Albero della Vita, Associazione Culturale Rinascita Italica, Associazione Le Verità Nascoste, ATTOPRIMO (Salute Ambiente Cultura), Associazione Libera Italia, Arcapacis, CLN Resistenza, Corvelva, CO.S.AR COMITATO SANITARI AREZZO, Comilva, Comitato Immuni per sempre, Comitato L'Altra Verità, Comitato Liberi di muoversi, Comitato Nazionale Psicologi per l'Etica, La Deontologia e le Scienze Umane, Comitato Medico Fare Ordine - FARO, Condav ETS, Coordinamento Comitati Guariti Covid, Danni Collaterali, Diritti Umani e Salute, E.A.V. (Osservatorio Legale Effetti Avversi da vaccini), Eunomis, FederSolidAli, FISI, Il coraggio dell'Anima, IDU PLVDA-APS, ITAli, I Guardiani del Cielo, MiCiA, Nuovo Mondo Aps, OSA polizia, 1Life, Persone in Cammino (associazioni danneggiati Vaccino Covid - 19), Popolo Unito, Resistenza Radicale, SIM (Società italiana di Medicina), Sindacato d'Azione, Trilly La Gente come noi APS, U.I.F. (Unione Italiana Forense)

Seguono gli allegati citati nel comunicato: locandina per l'evento del 07 luglio presso il Senato richiesta dall'ufficio **Relazioni Esterne del Senato** e la risposta secca del Senato con la quale negano la possibilità di utilizzo della sala Capitolare di Roma.

giovedì 17 aprile 2025 16:35



Si comunica che non è stata concessa la sala richiesta per il convegno in oggetto.

Ufficio Relazioni Esterne
Servizio di Questura e del Cerimoniale
Senato della Repubblica
Tel. +39 06 6706 4380



NO AGLI EMENDAMENTI AL RSI E AL TRATTATO PANDEMICO DELL'OMS

INIZIATIVA DEL COMITATO "NO AGLI EMENDAMENTI AL RSI"

Il Comitato 'NO agli emendamenti al RSI', formato da 44 associazioni e comitati che hanno deciso di impegnarsi attivamente nel progetto, intende informare i parlamentari italiani, i cittadini e i professionisti dell'informazione sui possibili rischi di questi emendamenti che, se non venissero respinti entro il 19 luglio 2025, produrrebbero gravi conseguenze per la sicurezza italiana, limitando l'autonomia sanitaria del nostro Paese.

ASSOCIAZIONI/COMITATI/RELATORI

ASSOCIAZIONE/ COMITATO	RELATORE
ASSIS, Albero della Vita, Coordinamento comitati guariti	Laura Teodori
Associazione Le Verità Nascoste	Rossitza Toneva
Associazione ADV Albero della Vita, Corvelva	Norma Gaudio
Associazione Libera Italia e Le Verità Nascoste	Diana Romano
Associazione Arbitrium PSG	Manola Bozzelli
Atto Primo	Daniele Giovanardi
Comilva	Claudio Simion
Condav	Nadia Gatti
Cosar comitato sanitari Arezzo	Maria Teresa Turrini
L'altra Verità	Natalia Pratesi
Nuova Ancona	Elana Bachiocco
Nuovo Mondo Aps	Marina Giorgetti
Persone in Cammino	Carmen Amadio
Resistenza Radicale	Davide Tutino
Sim (Società Italiana di Medicina)	Dino Raimondo Pische
Sindacato d'Azione	Mauro Franchi
Trilly la gente come noi	Paola Persichetti

Vieni a capire cosa sta succedendo!

L'Organizzazione Mondiale della Sanità sta proponendo cambiamenti importanti al Regolamento Sanitario Internazionale (RSI) e sta negoziando un nuovo Trattato Pandemico.

Perché è importante?

Queste decisioni potrebbero influenzare la nostra sanità, la libertà di informazione e la capacità dell'Italia di decidere per sé stessa.

Scadenza importante: 19 luglio! Il Parlamento italiano può ancora esprimersi su alcune modifiche al RSI.

Vieni a informarti e a chiedere ai nostri rappresentanti di proteggere la nostra sovranità sanitaria!

La partecipazione è gratuita!
Prenota subito il tuo posto qui: [LINK](#)



**07 Luglio 2025
14:00 - 19:00**



ROMA,
SALA CAPITOLARE
PRESSO IL CHIOSTRO DEL CONVENTO DI SANTA MARIA
SOPRA MINERVA, Piazza della Minerva, 42 Roma.

CONTATTI



associazioneveritanascoste@gmail.com
info@pec.leveritanascoste.it
adv.albero.della.vita@spidmail.it



366/9120231 -
339/8466289



NO AGLI EMENDAMENTI AL RSI E AL TRATTATO PANDEMICO DELL'OMS

INIZIATIVA DEL COMITATO "NO AGLI EMENDAMENTI AL RSI"



PROGRAMMA DEL CONVEGNO

Introduzione

- Presentazione del Comitato "NO agli emendamenti RSI": breve profilo e obiettivi.

Sessione I: Analisi del Quadro Normativo Internazionale

- L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS): struttura e mandato costituzionale: un'analisi istituzionale dell'OMS e dei principi fondamentali della sua Costituzione e finanziamenti.
- I Regolamenti Sanitari Internazionali (RSI): genesi, evoluzione storica e integrazione nel diritto internazionale: un approfondimento sulla nascita, lo sviluppo storico e il rapporto con la Costituzione dell'OMS.

Sessione II: Focus sugli Emendamenti Proposti al RSI

- Esame Critico degli Emendamenti al RSI: analisi dettagliata delle modifiche proposte al regolamento, con particolare riferimento a:
 - Bioterrorismo e Sicurezza Nazionale: implicazioni degli emendamenti in relazione alla protezione della nazione da minacce biologiche.
 - Libertà di Espressione e Disinformazione: valutazione dell'impatto potenziale degli emendamenti sulla diffusione di informazioni e sul dibattito pubblico.
 - Sovranità Nazionale e Diritto Internazionale: discussione sulle possibili ripercussioni degli emendamenti sull'esercizio della sovranità statale.
 - Trasparenza e Processo Decisionale: analisi delle disposizioni relative alla trasparenza nell'ambito delle modifiche proposte.
 - (Per ciascun punto, verranno esaminate le specifiche formulazioni degli emendamenti proposti.)

Sessione III: Il Trattato pandemico e il progetto della Governance Sanitaria Globale

- Il Trattato Pandemico (nuova bozza): obiettivi, struttura e implicazioni del nuovo strumento giuridico in discussione.
- Interconnessioni tra il Trattato pandemico e i Regolamenti Sanitari Internazionali: analisi delle sinergie e delle potenziali sovrapposizioni tra i due strumenti normativi.
- Lezioni Apprese dalla Recente Pandemia: una riflessione sul ruolo dell'OMS durante l'emergenza sanitaria e sulle sfide future.

Sessione IV: Il Ruolo dell'Unione Europea e della Commissione Europea

- Il ruolo dell'UE nei rapporti tra l'OMS e i singoli stati europei: Analisi dell'azione e dell'influenza dell'Unione Europea nelle dinamiche tra l'Organizzazione Mondiale della Sanità e i suoi Stati membri europei.

Sessione V: Discussione e Prospettive

- Tavola Rotonda: Azioni e Strategie per la Tutela degli Interessi Nazionali e della Salute Pubblica.

Conclusioni

- Saluti e Ringraziamenti.



07 Luglio 2025
14:00 - 19:00



ROMA,
SALA CAPITOLARE
PRESSO IL CHIOSTRO DEL CONVENTO DI
SANTA MARIA SOPRA MINERVA, Piazza della
Minerva, 42 Roma.

CONTATTI



associazioneveritanascoste@gmail.com
info@pec.leveritanascoste.it
advalberodellavita@spidmail.it



366/9120231 -
339/8466289